

*Comune di SAN VITO DEI NORMANNI*

*Provincia di BRINDISI*



# **RELAZIONE DI FINE MANDATO<sup>1</sup> <sub>( )</sub>**

*(Quinquennio 2015 – 2020)*

*(art. 4, comma 5, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

---

<sup>1</sup> <sub>( )</sub> Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti.

### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (\*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

---

(\*) Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2013, a 45 giorni.

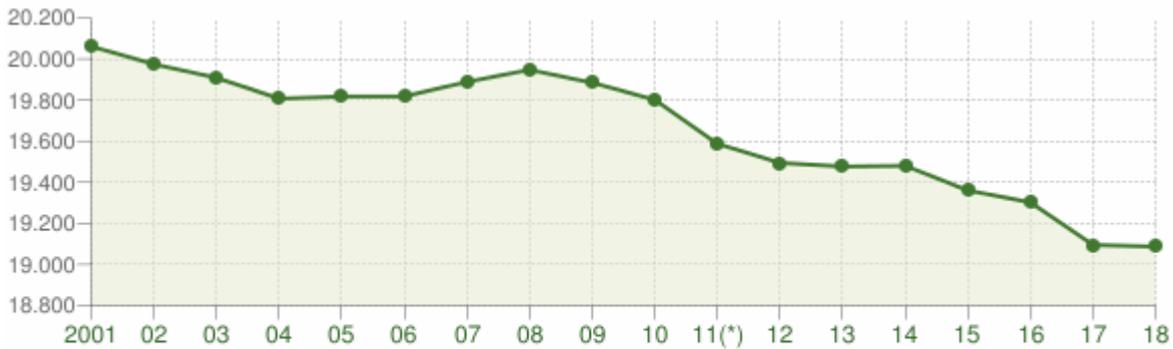
## Indice degli argomento trattati

<b>PREMESSA</b> .....	pag. 2
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b> .....	" " 4
1. Dati generali .....	" " 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione .....	" " 6
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b> .....	" " 7
1. Attività normativa .....	" " 7
2. Attività tributaria .....	" " 7
3. Attività amministrativa .....	" " 8
<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b> .....	" " 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio .....	" " 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale .....	" " 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo .....	" " 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione .....	" " 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione .....	" " 14
4. Gestione dei residui .....	" " 15
5. Patto di Stabilità interno. ....	" " 18
6. Indebitamento .....	" " 19
7. Conto del patrimonio in sintesi .....	" " 20
8. Spesa per il personale .....	" " 23
<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b> .....	" " 25
1. Rilievi della Corte dei conti .....	" " 25
2. Rilievi dell'Organo di revisione .....	" " 25
3. Azioni intraprese per contenere la spesa .....	" " 26
<b>PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI</b> .....	" " 27
1. Organismi controllati .....	" " 27
<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE</b> .....	" " 33

**PARTE I - DATI GENERALI**

**1. Dati generali**

**1.1 - Popolazione residente al 31-12-2019: 18.918 abitanti**



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (BR) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>19.360</b>	-120	-0,62%	7.541	2,56
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>19.302</b>	-58	-0,30%	7.571	2,54
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>19.095</b>	-207	-1,07%	7.559	2,52
<b>2018</b>	31 dicembre	<b>19.087</b>	-8	-0,04%	7.567	2,50

## 1.2 - Organi politici

Il 31 maggio 2015 i cittadini di San Vito dei Normanni sono stati chiamati alle urne per le [elezioni comunali 2015](#). È stato eletto al ballottaggio il sindaco **Domenico Conte**.

A seguito di D.L. del 20/04/2020, n. 26, convertito con modificazioni dalla L. 19 giugno 2020, n. 59, le consultazioni elettorali per il rinnovo dei Consigli Comunali si terranno in una domenica tra il 15 settembre ed il 15 dicembre 2020.

### GIUNTA COMUNALE

#### *Sindaco*

58 anni

#### **Domenico Conte**



Nato a San Vito dei Normanni (BR) il 28/04/1961

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Appartenenti a Forze Armate e a Forze di Polizia, Tecnici e Addetti a Servizi di Sicurezza Pubblica e Vigilanza Pubblica e Privata*

Partito: *L.C. con Te, Sinistra Noi a Sinistra per la Puglia, L.C. San Vito Cambia Verso, Partito Democratico*

#### *Vicesindaco*

48 anni

#### **Valerio Carlo LONGO**

Nato a Brindisi (BR) il 24/11/1971

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Avvocati e Procuratori Legali*

Partito: *Partito Democratico*

#### *Assessore*

54 anni

#### **Enzo FRANCAVILLA**

Nato a San Vito dei Normanni (BR) il 06/09/1965

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Licenza di Scuola Media Sup. o Titoli equipollenti*

Partito: *Partito Democratico*

#### *Assessore*

63 anni

#### **Maddalena Belvedere GAETA**

Nata a San Vito dei Normanni (BR) il 03/04/1956

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Impiegati di Amministrazioni, Organi ed Enti Pubblici*

Partito: *Partito Democratico*

*Assessore*

36 anni

**Francesca MAGLIOCCA**

Nata a Brindisi (BR) il 10/02/1984

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 25/09/2019

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Avvocato*

Partito: nessuno

*Assessore*

51 anni

**Vincenzo SARDELLI**

Nato a Ostuni (BR) il 27/01/1969

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Architetti*

Partito: *Sinistra, ecologia e libertà*

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Presidente del Consiglio*

40 anni

**Piero IAIA**

Nato a Ostuni (BR) il 26/09/1979

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Specialisti e Tecnici in Scienze e Attivita' Gestionali, Commerciali e Bancarie*

Partito: *Lista Civica Con Te*

*Vicepresidente del Consiglio*

32 anni

**Marco RUGGIERO**

Nato a Cisternino (BR) il 08/09/1987

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Professionisti Sanitari*

Partito: *Movimento 5 Stelle*

*Consigliere*

44 anni

**Alessandro ARGENTIERI**

Nato a Brindisi (BR) il 23/03/1975

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Sottufficiali dei Carabinieri, di Polizia, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco e Assimilati*

Partito: *Partito Democratico*

*Consigliere*

66 anni

**Luigi BOGGIA**

## Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato

Nato a San Vito dei Normanni (BR) il 21/04/1953  
Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015  
Titolo di Studio: *Laurea*  
Categoria Professionale: *Medici Chirurghi Generici*  
Partito: *Forza Italia*

### *Consigliere*

41 anni

#### **Giuseppina CAIRO**

Nata a Brindisi (BR) il 15/05/1978  
Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015  
Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*  
Categoria Professionale: *Imprenditori, Amministratori, Direttori, Gestori e Responsabili di Aziende Private*  
Partito: *Partito Democratico*

### *Consigliere*

38 anni

#### **Maria DE PASQUALE**

Nata a Brindisi (BR) il 31/03/1982  
*Titolo di studio: Licenza di Scuola Media Sup. o Titoli equipollenti*  
*Categoria professionale: Infermiera Professionale*  
*Partito: Lista Silvana Errico*

### *Consigliere*

61 anni

#### **Silvana ERRICO**

Nata a San Vito dei Normanni (BR) il 01/05/1958  
Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015  
Titolo di Studio: *Laurea*  
Categoria Professionale: *Professori di Scuola Secondaria Superiore e Assimilati*

### *Consigliere*

45 anni

#### **Nicola FRACCHIOLLA**

Nato ad Andria (BA) il 06/03/1974  
Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015  
Titolo di Studio: *Licenza Media Inferiore*  
Categoria Professionale: *Appartenenti a Forze Armate e a Forze di Polizia, Tecnici e Addetti a Servizi di Sicurezza Pubblica e Vigilanza Pubblica e Privata*  
Partito: *Lista Civica Con Te*

### *Consigliere*

61 anni

#### **Angelo Vito GIANNONE**

Nato a San Vito dei Normanni (BR) il 27/08/1958  
Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 18/03/2019  
Titolo di Studio: *Laurea*  
Categoria Professionale: *Impiegati di Amministrazioni, Organi ed Enti Pubblici*  
Partito: *Sinistra, Noi a Sinistra per la Puglia*

### *Consigliere*

62 anni

#### **Vito MICCOLI**

Nato a San Vito dei Normanni (BR) il 24/05/1957  
Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015  
Titolo di Studio: *Licenza di Scuola Media Inf. o Titoli equipollenti*

## Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato

Categoria Professionale: *Imprenditori, Amministratori, Direttori, Gestori e Responsabili di Aziende Private*

Partito: *Partito Democratico*

### *Consigliere*

48 anni

#### **Salvatore MUSA**

Nato a Bari (BA) il 01/06/1971

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Specialisti e Tecnici Nelle Scienze della Salute e Addetti a Servizi Sanitari*

Partito: *Sinistra, Noi a Sinistra per la Puglia*

### *Consigliere*

47 anni

#### **Domenico NIGRO**

Nato a San Vito dei Normanni (BR) il 03/07/1972

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Licenza Media Inferiore*

Categoria Professionale: *Artigiani e Operai Specializzati*

Partito: *Partito Democratico*

### *Consigliere*

45 anni

#### **Cosimo ZURLO detto (Mino)**

Nato a Brindisi (BR) il 28/07/1975

*Titolo di studio: Licenza di Scuola Media Sup. o Titoli equipollenti*

*Categoria professionale: Polizia di Stato*

*Partito: Oltre con Fitto*

### *Consigliere*

36 anni

#### **Lucia ROSSELLI**

Nata a Mesagne (BR) il 12/12/1983

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Licenza Media Inferiore*

Categoria Professionale: *Impiegati di Amministrazioni, Organi ed Enti Pubblici*

Partito: *Lista Civica San Vito Cambia Verso*

### *Consigliere*

63 anni

#### **Federico TRAVAGLINI**

Nato a Oria (BR) il 22/09/1956

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Licenza di Scuola Media Sup. o Titoli equipollenti*

Categoria Professionale: *Impiegati Amministrativi*

Partito: *Lista Civica San Vito Prima di Tutto*

### *Consigliere*

58 anni

#### **Damiano ZURLO**

Nato a Cisternino (BR) il 22/09/1961

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 17/06/2015

Titolo di Studio: *Licenza Media Inferiore*

Categoria Professionale: *Artigiani e Operai Specializzati*

Partito: *Partito Democratico*

### 1.3 - Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Segretario: Dott. G. V. Epifani

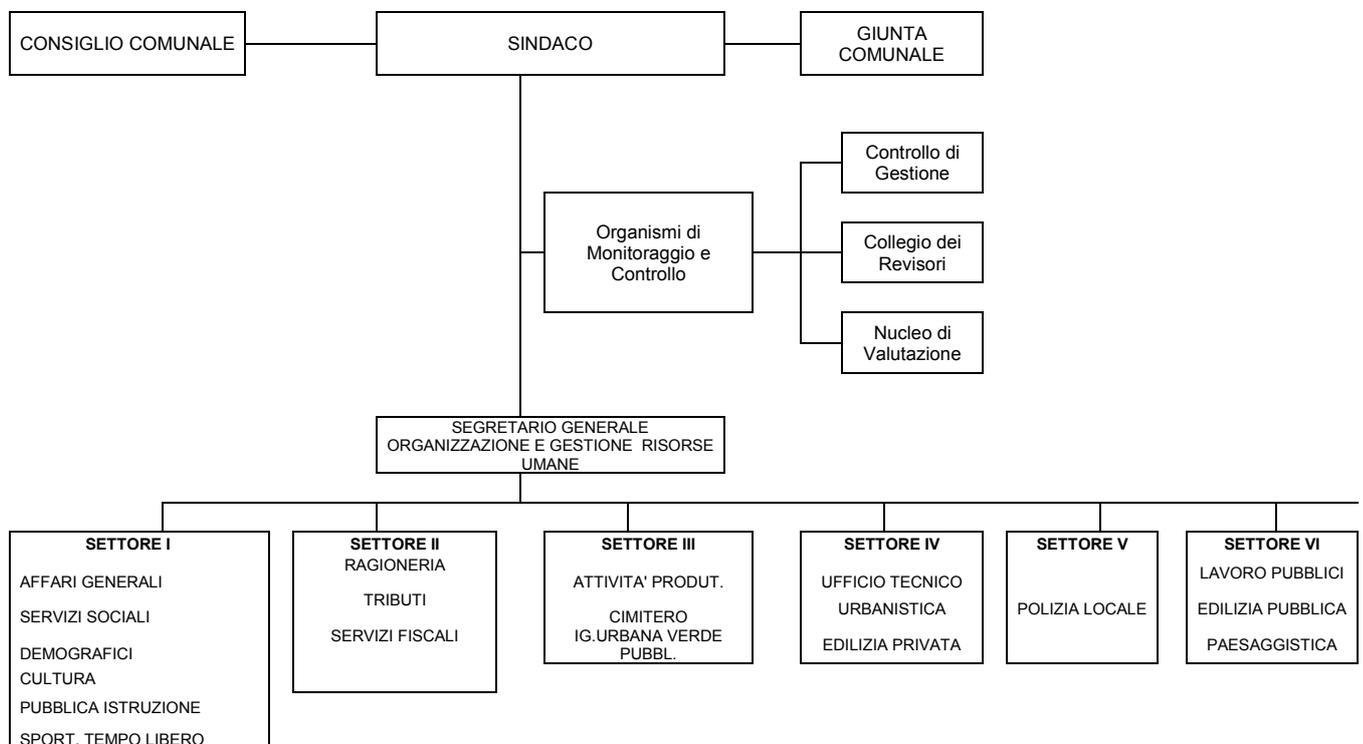
Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (*da conto annuale del personale anno 2018*): 71(*comprensivo PO*)

Numero totale personale dipendente (*ad oggi*):54 (*comprensivo PO*)

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI



### 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

*(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)*

Il Comune di SAN VITO DEI NORMANNI nel quinquennio 2015 – 2020 non è stato mai commissariato.

**1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

Nel periodo del mandato, il comune di SAN VITO DEI NORMANNI:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L.;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L.;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

### **1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:**

*[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]*

#### **I SETTORE AFFARI GENERALI-APPALTO E CONTRATTI**

I principali obiettivi raggiunti nell'ambito dei Servizi/Uffici facenti parte del Settore Affari Generali sono i seguenti.

#### U.O. Servizi Demografici:

- Attivazione del servizio di rilascio della carta di identità elettronica (CIE)
- Subentro della banca dati anagrafica comunale nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione residente (ANPR)
- Istituzione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT)

#### U.O. Biblioteca – Cultura Pubblica Istruzione

- Potenziamento dei servizi della Biblioteca comunale Giovanni XXIII (incremento giorni di apertura; partecipazione al progetto intercomunale "Community Library" finanziato dalla Regione Puglia)
- Erogazione del servizio di refezione scolastica con modalità a ridotto impatto ambientale (eliminazione plastica e materiale a perdere; incremento utilizzo di prodotti alimentari biologici IGP e DOP)

#### U.O. Appalti e Contratti

- Adozione della piattaforma telematica Tuttogare per la gestione in autonomia delle gare d'appalto per lavori, forniture e servizi.
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale mediante affidamento in concessione dei terreni agricoli confiscati alla mafia a cooperative sociali per la realizzazione di progetti innovativi in campo agricolo e sociale

#### U.O. Ufficio Contenzioso

- Razionalizzazione delle procedure di conferimento degli incarichi di legale patrocinio mediante l'istituzione dell'albo comunale avvocati

#### U.O. Servizi Informatici

- Reingegnerizzazione del sistema informatico comunale con l'adozione di un unico software gestionale integrato (Sicraweb) fruibile in cloud al fine anche di migliorare la sicurezza dei dati.

#### U.O. Servizi Sociali

Visto la perdurante crisi economica che si ripercuote sul potere d'acquisto delle famiglie è risultato necessario garantire i seguenti servizi: Servizio sociale professionale; Assistenza Domiciliare Sociale (SAD) e Assistenza Domiciliare integrata (ADI); Servizio di affido familiare; Centro di ascolto per la famiglia e mediazione familiare. Inoltre, sono stati compiuti i seguenti interventi: RED-REI e Reddito di Cittadinanza; patti di collaborazione con ex detenuti; contributi canoni di locazione e fondi per morosità incolpevole; supporto extra-scolastico gratuito ad alunni con situazione di disagio economico-sociale; attivazione asilo nido comunale, attualmente in concessione, con attivazione buoni servizio regionali; attivazione del Centro Diurno Socio Educativo e riabilitativo per disabili, iscritto nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati, con attivazione di buoni servizio

regionali; avviamento "Casa Insieme" per adulti in difficoltà o senza fissa dimora; attivazione rete di seconda accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).

### II SETTORE RAGIONERIA E TRIBUTI

Nel 2015 è stato riscontrata una situazione finanziaria dell'Ente molto critica tale da determinare lo sfioramento del Patto di Stabilità. Sempre nello stesso anno, si è proceduto al riaccertamento straordinario dei Residui, che ha determinato un ulteriore debito di € 2.800.000,00 che verrà ripianato in 30 anni così come previsto dalla legge. Tuttavia, l'Ente non avendo partecipato alla sperimentazione sull'introduzione del D. Lgs. 118/2011, non ha gestito ottimamente tale delicato momento il che ha comportato nel riaccertamento ordinario dei residui degli anni successivi la cancellazione di residui attivi non pertinenti, rivenienti da anni ante 2015, con ricaduta importante sulla disponibilità finanziaria dell'ente. Inoltre, nel corso del mandato, si sono evidenziati numerosi e significativi debiti fuori Bilancio di varia natura ante 2015, che sono stati ripianati con entrate correnti. Anche la situazione di cassa era deficitaria, con ricorso ad anticipazione permanente e significativa, rientrata grazie ad una più incisiva azione di recupero degli incassi già nel 2018 (anno in cui si è ricorso solo per tre giorni all'anticipazione di cassa pagando interessi per € 67,00) e nel 2019 (anno in cui non vi è stata necessità di ricorso all'anticipazione di cassa).

### SERVIZIO RISORSE UMANE

Lo schema organizzativo comunale all'inizio del mandato amministrativo prevedeva sette settori e, precisamente: 1) Affari Istituzionali e Generali, Servizi Demografici, Risorse Umane, Attività Culturali e Scolastiche – 2) Bilancio, Finanze, Contabilità Generale e Controllo di Gestione – 3) Tributi ed Entrate Patrimoniali – 4) Lavori Pubblici, Urbanistica, Assetto del Territorio e Patrimonio – 5) Servizi Sociali e Casa di Riposo – 6) Attività Produttive, Programmazione Economica e Occupazionale – 7) Corpo di polizia Municipale, così come disposto con delibera G.C. n. 178 del 27/12/2012. Poiché nel DUP 2016/2018 si prevedeva di ridurre il numero di Settori razionalizzando e distribuendo i diversi ambiti comunali, presupposto necessario per la programmazione del PIANO triennale 2016/2018 del fabbisogno del personale con delibera di giunta n.107 del 28 ottobre 2016 veniva approvato, su proposta del Segretario Comunale, un nuovo modello organizzativo comunale che riduceva i settori da sette a cinque ( AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI- RAGIONERIA E TRIBUTI- AA.PP. CIMITERO-IGIENE URBANA E VERDE PUBBLICO-LL.PP E URBANISTICA – POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE) e individuava un servizio autonomo ANTICORRUZIONE E SERVIZI INFORMATICI che, tuttavia rimaneva privo di personale dedicato avvalendosi dell'unità presente nell'ufficio Segreteria.

Sul piano assunzionale va detto che lo sfioramento del patto di stabilità relativo all'esercizio 2015 non ha consentito alcuna programmazione per il 2016 tanto che solo in data 9 febbraio 2017 a seguito di conferenza dei responsabili di struttura circa la verifica delle eccedenze di personale e conseguente rimodulazione della dotazione organica si proponeva il piano triennale 2017/2019 del fabbisogno del personale per dar corso alle assunzioni a tempo indeterminato per il **triennio 2017/2019** in coerenza con i vincoli in materia di spesa del personale e con il quadro normativo vigente (riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n.90. A seguito di tale provvedimento assunto con **delibera di GC 32 del 16 marzo 2017** si dava corso alle seguenti assunzioni: n.2 Istruttori Amministrativi cat. C, n.1 Istruttore di Vigilanza cat.C e n. Istruttore Direttivo Contabile cat. D1

Con delibera di GC 141 del 9 novembre 2017 il Settore Tecnico veniva suddiviso nel Settore n.4 (Urbanistica ed edilizia privata, controllo del territorio, manutenzioni) a seguito di stipula di contratto

a tempo determinato di Funzionario Tecnico ex art. 110 TUEL 267/2000 e Settore n.6 (Lavori pubblici ed edilizia residenziale pubblica, assetto del territorio e paesaggistica).

Ad altre assunzioni, quali: n.1 Collaboratore Professionale Cat B3, n.1 Istruttore Ragioniere Programmatore Cat.C, n.2 Istruttori di Polizia Locale Cat.C, n.1 Istruttore Amministrativo Cat. C e n.1 Istruttore Tecnico Geometra Cat.C, si procedeva a seguito del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 allegato alla delibera di GC 39 del 19 marzo 2018 nel quale venivano dettagliate le azioni da realizzare nel triennio con la correlata modifica di dotazione organica che al 01/02/2018 risultava composta di n.105 unità di cui n.72 unità già in servizio a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2017.

A seguito del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75 in data 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 le *“linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”* emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare: a) *“... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”* (art.4 comma 2); b) *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (art.4, comma 3); c) *“Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. La corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione 13 luglio 2018 n.111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall'art.4 del d.lgs 75/2017, dove si affermava che “la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile ..... e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”, considerando quale valore di riferimento il valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali (Sezione Autonomie deliberazione 27/2015).*

Il Comune di San Vito dei Normanni ai fini della coerenza con le linee di indirizzo in data 11/02/2019 previo verbale sottoscritto dai Responsabili di Servizio approvava con delibera di GC 19 del 27 febbraio 2019 il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019/2021, procedendo alla assunzione di n.1 Operatore cat. A, mediante procedura di mobilità di cui all'art.30 D.Lgs n. 165/2001 e di n.1 Istruttore Direttivo Informatico mediante scorrimento di graduatoria altro ente;

- inoltre nel Piano Assunzionale anno 2019 è stata prevista la copertura dei seguenti posti: n.4 Istruttori Amministrativo / Tecnico / Contabile, cat.C e n.1 Istruttore Direttivo Servizi Sociali, le cui procedure assunzionali sono attualmente in corso
- nel Piano Assunzionale anno 2020 è stata prevista la copertura dei seguenti posti: n.1 Collaboratore Professionale cat.B3, n.2 Istruttori Amministrativo / Contabile, cat.C e n.1 Istruttore Direttivo Servizi Tecnici, le cui procedure assunzionali saranno attivate a breve
- nel Piano Assunzionale anno 2021 è stata prevista la copertura dei seguenti posti: n.1 Collaboratore Professionale cat.B3, n.2 Istruttori Amministrativo / Contabile, cat.C e n.1 Istruttore Tecnico

Si può pertanto affermare che la gestione delle risorse umane attribuita al Segretario Generale Dr. Giacomo Vito EPIFANI si è ispirata al principio della riduzione della spesa e della razionalizzazione delle risorse umane coprendo vuoti di organico dapprima con mobilità interne e con assunzioni esterne previa mobilità e utilizzo di graduatorie di altro ente. Dovendo tuttavia fronteggiare un costante e massiccio esodo di unità, anche a seguito dell'entrata in vigore dei pensionamenti per quota cento nel corso del 2019 si è proceduto ad una puntuale programmazione di assunzioni mediante concorsi pubblici ed il cui iter si concluderà presumibilmente entro il 2020.

### **III SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE, CIMITERO ED IGIENE URBANA**

Si è proceduto alla redazione del nuovo Piano del Commercio per armonizzarlo ed adeguarlo alla nuova L.R. del 16.05.2015 n. 24.

Sia pur in un contesto difficile si è proceduto, di concerto con le organizzazioni di settore alla promozione delle attività commerciali nel contesto delle politiche di marketing territoriale.

Si è attuato il riordino della disciplina del SUAP allo scopo di semplificare e rendere più efficienti i procedimenti amministrativi per le attività economiche rendendo informatizzate e telematiche le procedure.

Si è proceduto alla verifica dello stato di attuazione delle convenzioni nella zona industriale ed a promuovere un nuovo bando per l'assegnazione lotti P.I.P.

Si è attivato il Distretto Urbano del Commercio "Alto Salento" attraverso i fondi Regionali aggiudicati per la riqualificazione di aree con caratteristiche commerciali con l'obiettivo di migliorare gli spazi pubblici, promuovere l'aggregazione tra commercianti, valorizzare i prodotti del territorio;

si sono adottate forme di incentivazione per l'apertura di attività commerciali nel centro storico attraverso una minore tassazione e la promozione di una serie di eventi ludico-culturali di vario genere per tentare di far ritornare le più antiche Piazze della città luoghi di svago e di aggregazione, in alternativa alla rituale e alienante frequentazione degli ipermercati presenti nei Comuni vicini;

Si è proceduto alla sperimentazione temporanea di un ufficio per la gestione dei bandi comunitari, nazionali e regionali, accesso ai finanziamenti strutturali con compiti di informazione esterna verso i cittadini e di orientamento alle imprese.

Sono stati riordinati gli spazi per venditori ambulanti da assegnare attraverso bandi di gara ed avvisi pubblici.

Si è proceduto al tentativo di valorizzazione della "Masseria Scannatizzi" finalizzato al recupero del complesso immobiliare mediante la realizzazione dei necessari interventi di risanamento strutturale e di adeguamento funzionale, nonché all'utilizzazione del suddetto complesso immobiliare per lo svolgimento di attività economiche volte alla valorizzazione ed al potenziamento dell'offerta turistica e territoriale promuovendo un bando pubblico.

- In considerazione del fatto che l'Amministrazione Comunale non dispone delle necessarie risorse umane e strumentali per una ottimale gestione dei servizi cimiteriali e della luce votiva, si è proceduto alla gestione unitaria del servizio in modalità global service che sta comportando per l'Ente benefici in termini di livelli qualitativi, costi di gestione, semplificazione nei rapporti con un unico contraente, gestione più efficiente del personale dipendente.

In merito al servizio di igiene urbana, essendo stato attivato a far data dal 1 gennaio 2013 il servizio di raccolta differenziata RSU con modalità porta a porta spinto, l'Ente ha dovuto affrontare le resistenze ancora esistenti della cittadinanza rispetto alle nuove modalità (scomparsa contenitori stradali). Al fine di superare tale criticità si è operato nel senso del potenziamento del servizio di controllo dei conferimenti (utenze domestiche e non domestiche) attraverso il personale della polizia locale che si è soffermato in particolare sul controllo della frazione "secco residuo". Inoltre, come da capitolato speciale d'appalto la ditta appaltatrice ha posto in essere numerose iniziative finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione. Infine il Comando di Polizia Locale ha effettuato

videosorveglianza con telecamere mobili per prolungati periodi durante l'anno e provveduto ad irrogare le sanzioni previste dal vigente regolamento comunale in materia. Tali misure hanno consentito una crescita costante della percentuale di raccolta differenziata.

#### **IV SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, EDILIZIA PRIVATA**

Principalmente a causa della carenza di personale in dote all'ufficio si era venuta a determinare una considerevole giacenza di pratiche edilizie inevase e di conseguenza tempi di risposta agli operatori di settore eccessivi, l'obiettivo che ci si è dati è stato quello di abbreviare i tempi di risposta, mediante la semplificazione e la trasparenza dei procedimenti e dei provvedimenti e la dotazione di diverse attrezzature a servizio dell'ufficio.

Al fine di perseguire tale obiettivo: è stata abolita la commissione edilizia; adottata la modulistica uniforme relativa ai titoli abilitativi, predisposto il Sistema Informativo Territoriale (SIT), digitalizzate le procedure di presentazione delle pratiche edilizie attraverso la realizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia Telematico (SUET) e predisposto il nuovo Regolamento Edilizio (RET), costruito un ufficio che si occupasse finalmente delle istanze di condono edilizio da troppo tempo abbandonate a se stesse.

La predisposizione del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana ha visto una larga partecipazione della cittadinanza al percorso partecipativo denominato "*Santu Vitu Mia*" che ha definito "la città e la comunità che vorremmo" attraverso la realizzazione di alcuni progetti "pilota".

La successiva predisposizione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) ha permesso di conseguire un finanziamento di circa € 2.500.000,00 destinato al recupero di parti del nostro centro storico (*stratodde*) e di alcuni edifici pubblici che verranno affidati alla gestione delle giovani generazioni capaci di produrre progetti innovativi.

È stato avviato una analisi a tappeto per portare a soluzione finalmente il problema relativo le zone tipizzate B/2 nel vigente PRG (c.d. ex lottizzazioni di PdF); aree da troppo tempo degradate a causa anche di imperfezioni normative. Di seguito sintetica descrizione di una serie di interventi specifici:

- Mitigazione rischio idrogeologico

Come è noto, diverse sono le aree vulnerabili presenti all'interno del nostro centro urbano che in occasione di eventi meteorologici particolarmente gravosi mettono seriamente a rischio l'incolumità di cose e soprattutto di persone. In tutto il territorio abbiamo attuato un piano di manutenzioni dei recapiti, delle condotte e delle opere connesse (sacrificando risorse proprie del bilancio); sono state progettate opere finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico, opere per l'adeguamento a norma dei recapiti finali, opere di estensione e miglioramento del collettamento delle acque. Quasi tutti questi interventi programmati sono stati finanziati e i relativi lavori verranno a breve avviati.

- Edilizia residenziale pubblica

All'atto dell'insediamento il Comune è stato approvato un programma candidato per la realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica contenente una progettazione preliminare per 48 alloggi relativa al Piano Nazionale di Edilizia Abitativa con le relative urbanizzazioni primarie. Nel corso di questi anni si è perfezionato l'iter burocratico-amministrativo finalizzato alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo all'accordo di programma. In questi giorni si sta definendo la progettazione definitiva con i relativi quadri economici indispensabili alla verifica di coerenza.

- Viabilità ed infrastrutture stradali

È stata avviata la manutenzione pluriennale della viabilità e delle relative pertinenze; unica maniera per assicurare risposta rapida alle esigenze di intervento minuto. Sono state completate alcune arterie stradali programmate precedentemente urbane ed extraurbane. Si è avviata la progettazione/programmazione di nuove arterie stradali.

- Pianificazione della MOBILITA'

Coerentemente con le linee guida europee, nazionale e regionali stiamo predisponendo il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della nostra città urbana, che basandosi sui principi generali di sostenibilità sociale, economica e ambientale, intende promuovere nuovi modelli di pianificazione della mobilità, che mettano al centro le esigenze delle persone. Uno strumento questo che permetterà di incidere nei prossimi anni su tutte le varie componenti della mobilità a partire da quella pedonale e ciclabile. E' stato adottato in tal senso il Piano della Mobilità ciclabile ciclopedonale che ci ha consentito di confermare i finanziamenti chiesti per le aree pedonali all'interno del centro storico e la partecipazione al bando regionale sulle piste ciclabili nel centro urbano. In questa logica si va ad inquadrare il contributo regionale ottenuto per la redazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche la cui progettazione è in fase di affidamento.

### -Cimitero

E' stata ereditata una situazione di emergenza permanente causata dalla mancanza di loculi e loculetti pubblici dovuta ad una inefficiente programmazione temporale delle estumulazioni aggravata dai ritardi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture pubbliche esistenti. E' stata portata a compimento la realizzazione di loculi pubblici precedentemente programmati; sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza degli elementi strutturali più pericolosi; è stata finanziata, progettata e appaltata la realizzazione del nuovo campo di inumazione. E' stata predisposto il piano di fattibilità tecnico economico finalizzato alla "ristrutturazione" del "c.d. cimitero Pignatelli" che prevede la realizzazione di nuovi loculi e loculetti pubblici, la demolizione delle strutture in c.a. esistenti degradate da finanziare attraverso l'alienazione delle aree da destinare a lotti per la realizzazione di cappelle gentilizie private. Un piano finanziario di circa 1.800.000 euro che consentirà di attuare anche un piano di manutenzione straordinaria su tutte le strutture pubbliche esistenti.

### - Potenziamento rete idrica e fognante

Il progetto di "Potenziamento, estensione e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di San Vito dei Normanni" che l'AIP (Autorità Idrica Pugliese) ha commissionato all'Acquedotto Pugliese, rappresenta per il nostro Comune una opportunità più unica che rara, tanto per estendere la rete idrica nella periferia urbana che ne è sprovvista, quanto per risolvere le criticità che il nostro sistema fognario si porta dietro da decenni per la sua incapacità, in alcuni punti dell'abitato, di smaltire correttamente (senza fuoriuscite di liquami) il flusso, eccessivo per le dimensioni delle condotte esistenti, che si verifica in occasione di eventi meteorici particolarmente gravosi quando la indebita commistione tra reflui fognari e acque bianche sovraccarica le condotte dando luogo alle fuoriuscite di liquami sulla viabilità pubblica tristemente note. La rielaborazione richiesta al progetto da parte di questa Amministrazione in sede di conferenza dei servizi ha portato un incremento di finanziamento di ben 8 milioni sui 12 già, consentendo di raggiungere, una volta per tutte, l'obiettivo di portare a soluzione le criticità storiche legate al collettamento delle acque luride (nere) di questo territorio.

## **V SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE**

Nonostante il numero ridotto di unità in servizio presso il Comando di Polizia Locale (carenza comunque attenuata con assunzioni di n.3 Agenti avvenute a cavallo tra il 2018 e il 2019), è stato assicurato nel quinquennio di riferimento il precipuo obiettivo di garantire il presidio del territorio al fine di accrescere la percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

Ciò sia attraverso il costante impegno nella repressione di violazioni al Codice della Strada (in particolare, con l'acquisto nel 2015 - finanziato con risorse rivenienti dai proventi delle multe - di idonea attrezzatura, si è prestata una particolare attenzione alle violazioni in materia di obbligo di assicurazione e di sottoporre i veicoli a revisione periodica), sia attraverso l'espletamento delle altre prerogative della Polizia Locale sotto il profilo dell'accertamento di violazioni in materia edilizia e in materia di conferimento di rifiuti.

Si è inoltre proceduto alla sostituzione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale quasi

esclusivamente attraverso personale comunale.

Una menzione particolare va dedicata all'operato del personale della Polizia Locale nell'ambito delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid 19: a partire dal mese di Marzo 2020 infatti il Ministero dell'Interno ha riconosciuto l'imprescindibile ruolo delle Polizie Locali che hanno infatti operato, in funzione delle prerogative di Pubblica Sicurezza, in ossequio alle Ordinanze del Questore.

### **VI SETTORE LAVORI PUBBLICI**

Si vuole sottolineare in premessa, che in presenza di una modestissima disponibilità di risorse economiche legate alle esigenze stringenti dettate difficoltà di bilancio ereditate dalla precedente amministrazione, sia il Settore Urbanistica sia il Settore Lavori Pubblici ha orientato la propria azione per ridurre al minimo l'utilizzo di risorse economiche interne cercando di cogliere con ogni strumento a disposizione le opportunità di finanziamento che i vari bandi pubblici hanno di volta in volta offerto. Il risultato di questa incalzante azione di ricerca di bandi finalizzati ad acquisire finanziamenti ha permesso, nell'arco del quinquennio, l'ammissione utile in graduatoria di una ventina di interventi per una somma complessiva di circa 37.500.000,00 euro in conto capitale (di queste risorse più del 90% già spese o già finanziate in corso di esecuzione o finanziabili in tempi brevi), a fronte di un investimento esiguo di risorse di bilancio pari a circa 700.000,00 euro (al lordo di un mutuo comunque in conto interessi).

#### **-Manutenzione sugli immobili pubblici**

L'ordinaria manutenzione sugli immobili pubblici scontava un'arretratezza di interventi tale da pregiudicare in alcuni casi la piena fruibilità. Pur in presenza delle note difficoltà economiche dell'ente sono stati portati a compimento i lavori di manutenzione straordinaria relativi ai seguenti edifici pubblici: sede "orologio"; sede "unitre"; "casa carbotti"; centro anziani; palazzetto dello sport; edifici scolastici (Lanza del Vasto; Vincenzo Meo, Buonsanto, M.T. Calcutta, Collodi, Don Milani, etc....). E' stato altresì risolto il problema dell'eccessiva concentrazione di gas Radon rilevata all'interno di alcuni plessi scolastici attraverso la realizzazione di interventi tempestivi per nulla invasivi.

#### **- Efficientamento energetico**

Sono stati portati a compimento gli interventi già pianificati dalla precedente amministrazione relativamente alle scuole Andersen; Collodi, M.T. Calcutta; Buonsanto. Sono stati progettati e candidati ad ammessi a finanziamento regionale due edifici pubblici (uffici di via San Giovanni e la scuola elementare Mons. Passante). Su due edifici pubblici sono stati installati i pannelli fotovoltaici (uffici di via Don Sturzo e scuola Don Milani). Sono stati installati pannelli fotovoltaici sulla scuola Collodi e sulla scuola MT di Calcutta.

#### **- Adeguamento alle norme di sicurezza**

Nel corso del mandato amministrativo è stato: progettato, finanziato, appaltato ed eseguito l'intervento di adeguamento sismico e di riqualificazione dell'edificio scolastico Don Milani; progettato, finanziato, appaltato ed in fase di ultimazione l'intervento di adeguamento a tutte le norme di sicurezza per gli impianti il campo sportivo comunale M. Citiolo. Sono state inoltre progettati ed ammessi a finanziamento interventi di: messa in sicurezza dell'edificio scolastico Buonsanto, intervento di adeguamento sismico di entrambi i padiglioni sede della scuola elementare Mons. Passante; ammesso a finanziamento e di prossima realizzazione l'intervento di ristrutturazione del corpo spogliatoi della palestra Padre Bronte. Sono stati finanziati con fondi di bilancio i lavori di completamento finalizzati all'agibilità parziale casa di riposo e centro diurno per malati di demenza senile (Casa Serena).

#### **- Nuovi edifici pubblici**

Sono stati portati a termine i lavori di realizzazione della nuova struttura sportiva polivalente (dedicata ad Antonio Ruggiero). È stato anche programmato e progettato il cammino che vede finalmente finanziare la realizzazione di un canile rifugio intercomunale colmando un urgente necessità dei territori dei comuni partecipanti e il vuoto di idee lasciato in precedenza. L'assenza di

idonei locali da destinare al ricovero di mezzi e attrezzature di proprietà pubblica (al momento si è ricorso al fitto di locali da privati) ha indotto questa amministrazione a programmare la realizzazione in zona PIP di un contenitore di proprietà comunale finanziandolo mediante l'alienazione di immobili comunali.

### -Valorizzazione dei beni del nostro patrimonio culturale

L'avanzato degrado in cui versavano le Grotte di San Biagio al momento dell'insediamento di questa amministrazione hanno reso stringente la redazione di un progetto di Recupero, Restauro e Valorizzazione che è stato immediatamente approntato, finanziato, appaltato e la cui ultimazione dei lavori è ormai prossima. In riferimento al sito archeologico di Castello d'Alceste è stata completata la progettazione finalizzata al suo recupero e alla valorizzazione; i relativi lavori sono stati ultimati lo scorso anno. Resta da completare il percorso di integrazione con la rete degli ecomusei di Puglia. Inoltre, all'interno di un articolato piano di fruizione dei beni culturali del nostro territorio si inserisce la progettazione messa in campo relativamente al chiostro dei domenicani e alla biblioteca comunale presente al suo interno che si è concretizzato con un finanziamento intercomunale, che per la parte riguardante il nostro comune è stato utilizzato per la messa in sicurezza impiantistica e antincendio, unitamente all'acquisto di numerose attrezzature utili ad una innovativa gestione della struttura in rete con gli altri Comuni.

## **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

Nell'anno 2015 risultano rispettati tutti i parametri di deficitarietà tranne il numero 9, attinente all'eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

Nell'anno 2016 risultano rispettati tutti i parametri di deficitarietà;

Nell'anno 2017 risultano rispettati tutti i parametri di deficitarietà;

Nell'anno 2018 risultano rispettati tutti i parametri di deficitarietà tranne due:

- il numero 5: Indicatore della sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore dell'1,20%;
- il numero 6: Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%;

Nell'anno 2019 risultano rispettati tutti i parametri di deficitarietà (dato presunto ancora da certificare).

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA  
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1 - Attività Normativa:**

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

04/09/2015	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA CONVOCAZIONE, LE ADUNANZE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI
08/10/2015	MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. – L.R. N.3/2009. Soppressione della commissione edilizia comunale mediante abrogazione artt. 9, 10, 11 e 19 e modifica degli artt. 16, 17, 20, 22, 23, 29 del regolamento edilizio comunale
28/11/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE
28/11/2015	MODIFICA REGOLAMENTO COMITATO CITTADINO PER I GEMELLAGGI
28/12/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
29/4/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ECO-FESTE
29/4/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA DISCIPLINA DELLE CONSULTE COMUNALI
22/11/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RATEIZZAZIONI SUI TRIBUTI COMUNALI

31/01/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO E LA DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI
31/01/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016

31/07/2017	AGGIORNAMENTO DELLO STATUTO COMUNALE - ESAME ED APPROVAZIONE
31/07/2017	<i>REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI - ESAME ED APPROVAZIONE</i>

31/07/2017	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE
------------	--

Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato

	DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011
31/07/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO, PROVVEDITORATO E RISCOUOTITORI SPECIALI INTERNI (ART.153 D.LGS 267/2000)

31/07/2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO FINALIZZATA ALL'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI NEL CENTRO STORICO
31/07/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE N. 50 DEL 2017
31/07/2017	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE".

26/10/2017	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI. APPROVAZIONE NUOVO TESTO
26/10/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

18/04/2018	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI_TARI: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. ARTT. 22 E 37
18/04/2018	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI_TARI: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. ART. 16
18/04/2018	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI TARI: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ARTT. 27 E 34

18/04/2018	MODIFICA REGOLAMENTO "TESTO UNIFICATO DELLE ENTRATE - ART. 68 "OGGETTO - TITOLO IV "RISCOSSIONE E GESTIONE DELLE ENTRATE COMUNALI - CAPO I "RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI
------------	--

05/07/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
05/07/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DEL CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER

## Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato

	DISABILI E LA CONCESSIONE DI AREE DI PARCHEGGIO RISERVATE AI DISABILI
29/11/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI LEGALE PATROCINIO
18/03/2019	APPROVAZIONE MODIFICHE AGLI ARTICOLI 5, 8, 12 e 19 DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE
30/03/2019	REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI ACCALAPPIATI SUL TERRITORIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N.27 DEL 05.05.2006.-MODIFICA
21/06/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO (ART. 15, D.L. 34/2019)
28/12/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO, VANTAGGI ECONOMICI E CONTRIBUTI

### 2 - Attività tributaria

#### 2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

##### 2.1.1 - ICI/IMU:

*[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]*

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,95	0,95	0,95	0,95	0,95
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,95	0,95	0,95	0,95	0,95

### 2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> X NO				

### 2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

## 3 - Attività amministrativa

### 3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni attivati nel Comune di SAN VITO DEI NORMANNI è regolato dal “Regolamento in materia di trasparenza per le cariche elettive e di governo ed in materia di controlli interni” (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 30.1.2013 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 17.5.2013) comprende:

- Il controllo di regolarità amministrativa: comporta un costante impegno finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Sono soggette a controllo le determinazioni di accertamento di entrata e di impegno di spesa, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi. Il controllo è preventivo e successivo. Il controllo preventivo è esercitato dal responsabile del servizio cui compete l'emanazione dell'atto, che deve attestare, con apposito parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e dal Responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Il controllo successivo, sotto la direzione del segretario comunale, viene esercitato attraverso una selezione casuale degli atti. Le risultanze del controllo, oltreché ai vari responsabili amministrativi, vengono trasmesse periodicamente al Revisore, all'organo di valutazione ed al Consiglio.
- Il controllo di regolarità contabile: finalizzato a garantire la legittimità e regolarità contabile.
- Il controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ad ottimizzare ed eventualmente correggere, il rapporto obiettivi/azioni svolte e costi/risultati.
- Il controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'organo politico in

termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

- Il controllo degli equilibri finanziari: tale controllo, esercitato abitualmente dal Responsabile del Servizio Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione, si pone l'obiettivo di monitorare e garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa. Il controllo degli equilibri finanziari considera anche la gestione e le strategie per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
- Il controllo sugli organismi gestionali esterni, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli stessi, tramite l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali e la redazione del bilancio consolidato.
- Il controllo di qualità, finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti, interni ed esterni, per i servizi erogati direttamente e tramite gli organismi gestionali esterni.
- Al sistema dei controlli interni si deve aggiungere l'attività di valutazione dei titolari al controllo delle performance del personale che è finalizzata a valutare le prestazioni del personale dipendente. L'organo deputato ad effettuare tale attività è l'Organismo Indipendente di Valutazione.

### 3.1.1 - Controllo di gestione:

*(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)*

- **Personale:**

Un obiettivo raggiunto in tale ambito è stata l'approvazione nell'anno 2016 di un nuovo modello organizzativo comunale che ha ridotto i settori individuando contestualmente un servizio autonomo ANTICORRUZIONE E SERVIZI INFORMATICI e che ha permesso una razionalizzazione della dotazione organica ed una maggiore efficacia dei procedimenti amministrativi. Inoltre, nonostante i numerosi pensionamenti avvenuti nel corso del mandato, sono comunque stati assicurati tutti i servizi alla cittadinanza provvedendo ad assunzione di nuovo personale con bandi di concorso e/o mobilità. Da ultimo i bandi del dicembre 2019 che sono in corso e che prevedono la prossima assunzione di ulteriori 6 unità.

- **Lavori pubblici:**

Nel programma di mandato di questa Amministrazione erano previsti numerosi obiettivi relativamente alle opere pubbliche, alla manutenzione sugli immobili pubblici, all'efficientamento energetico, all'adeguamento alle norme di sicurezza e diversi interventi anche sull'edilizia scolastica e sugli impianti sportivi.

In modo non esaustivo si riportano di seguito le principali opere ed interventi effettuati:

- Scuole: 1) Andersen, 2) Collodi, 3) Monsignor Passante, 4) Madre Teresa di Calcutta, 5) Buonsanto, 6) Padre Bronte;
- Edifici pubblici: 1) interventi di messa in sicurezza finalizzati all'agibilità parziale dell'immobile denominato "casa Serena" adibito a casa di riposo e centro diurno; 2) manutenzione straordinaria "palazzo dell'orologio"; 3) Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza immobile sede Uni Tre; 4) Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza immobile

“Palazzo Carbotti”;

- Impianti sportivi: 1) completamento struttura sportiva polivalente, 2) messa a norma e sicurezza del campo sportivo “Citiolo”;
- Beni culturali: 1) riqualificazione, recupero e valorizzazione dell’area archeologica Castello D’Alceste, 2) recupero, restauro e valorizzazione delle grotte di San Biagio; 3) messa in sicurezza finalizzata all’agibilità dell’immobile biblioteca comunale tramite la partecipazione al bando “Community Library” e contestuale piano di gestione della stessa all’interno di un progetto dei biblioteca intercomunale;

• Gestione del territorio:

- PROCEDIMENTI EDILIZI. Ad inizio mandato i tempi di rilascio dei titoli abilitativi superavano ampiamente i termini di legge. Ad oggi, grazie alla rivisitazione dell’organizzazione interna del servizio urbanistica ed edilizia provata e alla informatizzazione totale dei procedimenti edilizi i tempi medi si sono ridotti a 20 giorni per i titoli leggeri e 45 giorni per i permessi di costruire. Si rileva in particolare che il Sue si è dotato di uno sportello telematico di gestione delle pratiche edilizie integrato con un del Web Gis che consente una gestione completa e più efficace delle stesse. Per i seguenti obiettivi si rimanda alle pagine 14, 15 e 16:
  - RIGENERAZIONE URBANA
  - MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO
  - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
  - VIABILITA’ ED INFRASTRUTTURE STRADALI
  - PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA’
  - CIMITERO
  - POTENZIAMENTO RETE IDRICA E FOGNANTE

• Istruzione pubblica:

L’ente non ha scuole materne di competenza comunale ma sul territorio insistono 5 plessi di scuole materne statali, 4 plessi di scuole primarie e 2 di scuole medie inferiori. Inoltre vi è la presenza di due istituti di scuola media superiori. Rispetto al servizio di mensa scolastica si segnala che al fine di valorizzare la conoscenza della gastronomia tipica locale è stata introdotta, d’intesa con l’esperto, una nuova dieta che comprende piatti tipici della tradizione regionale e locale. Inoltre, nel febbraio 202 è stato informatizzato il servizio dei ticket mensa, fruibile dalle famiglie con una semplice app ed stato attivato il servizio PagoPa. A livello numerico gli alunni che fruiscono del servizio mensa sono passati da 404 dell’anno scolastico 2015-2016 a 463 nell’anno scolastico 2019-2020. In merito al servizio di trasporto scolastico gli alunni fruitori sono passati da 45 dell’anno scolastico 2015-2016 a 60 nell’anno scolastico 2019-2020. Seppur quantitativamente non elevato è essenziale per consentire agli alunni residenti nelle numerose contrade cittadine di recarsi presso i vari plessi scolastici e comunque questa amministrazione ha provveduto all’esternalizzazione del servizio a seguito del pensionamento del personale autista.

• Ciclo dei rifiuti:

Prioritariamente l’amministrazione ha raggiunto l’obiettivo dell’adeguamento e messa in sicurezza della struttura denominata CCR- Isola ecologica. Inoltre, obiettivi posti dall’amministrazione sono stati la riduzione della produzione di RSU con l’attivazione di diverse campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc.) e contestuale sanzionamento dei trasgressori. Si segnala che nel corso del mandato si è estesa per la prima volta la raccolta del vetro tramite il porta a porta eliminando i preesistenti raccoglitori. In merito alle percentuali di riciclo il Comune già al 65% nel 2015 ha

mantenuto elevati livelli sfiorando il 70% .Particolare attenzione è stata posta, per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, sulla riduzione della quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità di rifiuti differenziati. Inoltre si segnala l'istituzione di n. 3 postazioni di isole ecologiche fisse.

- Sociale:

Durante il periodo del mandato l'Amministrazione ha garantito tutti i servizi socio-assistenziali ed inoltre sono stati eseguiti gli interventi sui Red-Rei e Reddito di Cittadinanza. Attualmente il Comune sostiene con l'integrazione alle rette n. 11 disabili e n. 1 anziano non autosufficiente e n. 7 minori presso strutture convenzionate. In merito ai minori, in particolare, si sottolinea che l'Amministrazione ha attivato per la prima volta il servizio di Asilo Nido, dopo aver adeguato la relativa struttura e ha proceduto nel 2019 all'esternalizzazione del servizio stesso. Particolare attenzione è stata posta sulla capacità di evitare i "ricoveri impropri" sia di minori sia di anziani e disabili ottimizzando la figura dell'amministratore di sostegno ed incrementando le attività di supporto e monitoraggio delle fragilità sociali nonché i servizi domiciliari con particolare riferimento a quello educativo. Si precisa che la maggior parte dei servizi sociali offerti ai cittadini sono gestiti dall'Ambito Brindisi-San Vito.

- Turismo:

La città pur non avendo una forte identità turistica, ha delle potenzialità su cui l'Amministrazione ha posto attenzione. Il recupero dell'area archeologica Castello D'Alceste e delle Grotte di San Biagio attuato durante il mandato pone le basi per la possibilità di un piano di valorizzazione e gestione delle stesse ai fini turistici completando l'offerta culturale con visite guidate presso altri monumenti cittadini di interesse storico, già conosciuti, come il Castello Dentice di Frasso e la residenza di Lanzo del Vasto. Inoltre, ogni anno si svolge presso la città nei mesi di agosto e settembre il "barocco festival" in onore del musicista Leonardo Leo nato a san Vito dei Normanni. Nel 2019 tale manifestazione è stata riconosciuta di interesse regionale rientrando nella programmazione degli eventi turistici della regione Puglia.

### **3.1.2 - Controllo strategico:**

*(indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015)*

La presente relazione di fine mandato riporta la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune come risultante dai dati prodotti dagli uffici preposti e, alla luce degli stessi, non presenta squilibri. Tuttavia, è opportuno precisare che la legge di stabilità approvata dal Governo, ad inizio mandato, ha sancito in maniera definitiva il debutto della riforma della contabilità, proprio a partire dall'anno 2015. Ai nuovi meccanismi, e in particolare all'obbligo per le amministrazioni locali di costituire un «fondo crediti di dubbia esigibilità» proporzionale alle mancate riscossioni registrate negli ultimi cinque anni, è infatti legata gran parte della copertura per i maxi-sconti introdotti dal Patto di stabilità. L'avvio dell'«armonizzazione contabile», disciplinata dal decreto legislativo 118/2011 e "corretta" dal Dlgs 126/2014, ha determinato una vera e propria rivoluzione nei meccanismi di bilancio degli enti territoriali: una rivoluzione che cambia i meccanismi contabili, certo, ma soprattutto modifica competenze, responsabilità e priorità per tutti gli attori coinvolti nel sistema dei conti locali, dai politici ai responsabili dei servizi finanziari e ai revisori dei conti, chiamati a comprendere il "linguaggio" dei nuovi conti per poter garantire un'efficace attività di controllo.

La riforma modifica profondamente le strutture del bilancio, che vengono articolate per missioni e programmi con l'obiettivo di rendere più comprensibili e trasparenti gli effetti dell'azione amministrativa. Il nuovo principio cardine della competenza potenziata, che "allinea" le manifestazioni della cassa al momento dell'imputazione in bilancio, aumenta il tasso di veridicità dei

conti, ma impone di ripensare la gestione degli equilibri finora troppo spesso basati su una massa di residui attivi di difficile o impossibile riscossione. Proprio per accompagnare i bilanci verso questa nuova condizione, l'avvio della riforma chiese agli enti locali di procedere al riaccertamento straordinario dei residui. Nella fattispecie del nostro Comune, tale riaccertamento ha evidenziato un indebitamento totale di circa € 2.800.000,00 (rateizzato in 30 anni) riveniente dalle gestioni finanziarie degli anni precedenti al 2015. Effettuato il risanamento, il nostro mandato è sì è posto l'obiettivo di rendere strutturali i nuovi equilibri. Inoltre si è dovuto far fronte al pagamento di Debiti Fuori Bilancio nel corso del mandato per circa € 500.000,00, oltre alla cancellazione di Residui Attivi e Passivi nel corso del mandato e rivenienti dagli anni ante 2015. Lo stesso è accaduto per la verifica dei nuovi obblighi, che hanno imposto un pareggio del bilancio nel corso degli anni di mandato, in cui le previsioni di competenza di spese correnti sommate a trasferimenti in c/capitale, saldo negativo delle partite finanziarie e quote di capitale delle rate d'ammortamento di mutui e prestiti (al netto dei rimborsi anticipati), non hanno superato la dote dei primi tre titoli dell'entrata. Se il 2015 ha rappresentato l'anno di transizione per determinare la reale situazione finanziaria dell'ente, i bilanci degli anni successivi sono stati impostati, così come prevede la legge, non più solo su competenza ma su cassa e su queste basi è stata effettuata una puntuale e continua verifica dello stato delle casse comunali. Inoltre, si è reso necessario, nell'ottica di una seria programmazione finanziaria, controllare con cadenza mensile o bimestrale la sequenzialità tecnica delle entrate e delle uscite programmate nel corso degli anni di mandato, al fine di porre in essere quelle azioni che si rendessero necessarie per il conseguimento delle finalità di armonizzazione di finanza pubblica.

Nel corso di questo mandato, la corretta gestione finanziaria del nostro Comune ha rappresentato l'obiettivo fondamentale e ad esso sono state subordinate tutte le scelte di politica economica dell'Ente. La nostra azione, infatti, è stata improntata al senso di responsabilità, trasparenza e onestà amministrativa, proprie del buon padre di famiglia, al fine di non causare o determinare situazioni di criticità per l'Ente comunale, la cui buona salute è alla base dell'innalzamento della qualità della vita nella nostra comunità cittadina.

Un aspetto che si ritiene utile sottolineare è l'armonizzazione dei processi amministrativi che ha riguardato tutti i settori nel senso che l'attività di programmazione e di gestione quotidiana in ogni branca dell'amministrazione si è uniformata ai principi contabili sopra descritti, al fine di evitare compartimenti stagno incomunicabili che avrebbero generato inevitabilmente disfunzioni e appesantimenti nella macchina amministrativa. Il tutto ha generato una più proficua consapevolezza dell'importanza del lavoro individuale se coerentemente inserito nel contesto generale dell'Ente, ed ha responsabilizzato, in tal modo, non solo i titolari di funzioni organizzative, ma tutti gli attori dell'apparato burocratico. La responsabilizzazione si è tradotta in nuova motivazione ed è riuscita ad eliminare vecchie incrostazioni, snellendo, accelerando e uniformando l'attività contabile ai principi della riconoscibilità e della trasparenza. Aspetto, quest'ultimo, fondamentale ai fini del controllo democratico dell'attività dell'Ente da parte dei cittadini amministrati.

In conclusione, si può affermare, sintetizzando al massimo, che preoccupazione quotidiana del mio impegno è stata la riorganizzazione della macchina amministrativa, rimodulando prassi, scelte ed obiettivi in ragione delle effettive e misurabili disponibilità finanziarie. La trasparenza delle procedure e la riduzione drastica dei tempi di lavoro costituiscono un grande risultato che trasferiremo ai nostri successori, nonché la premessa indispensabile per corrispondere alle attese delle nuove generazioni in termini di efficacia ed efficienza.

La dote finanziaria di circa € 22.000.000,00 sono il miglior lascito che l'Amministrazione che sta per scadere consegnerà nelle mani della successiva. E' un risultato che, senza farci insuperbire, ci consente, tuttavia, di esserne orgogliosi e di guardare negli occhi con tanta serenità ogni singolo cittadino della nostra comunità.

### **3.1.3 - Valutazione delle performance:**

*(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai*

*sensi del D.Lgs. n. 150/2009)*

Per la valutazione delle performance dei responsabili, l'Ente ha deliberato con atto di Giunta Comunale n. 63 del 23/05/2013 il "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio" con la quale si approvano, nella Parte prima, le "Modalità di graduazione delle posizioni organizzative" e nella Parte seconda il "Sistema di valutazione della performance delle posizioni organizzative e del personale". Successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 21.12.2017 si è provveduto alla modifica del "Regolamento suddetto nelle parti "Modalità di graduazione delle posizioni organizzative" e "Sistema di valutazione della performance delle posizioni organizzative e del personale (SMIVAP)". Inoltre con delibera di Giunta Comunale n. 44 del 30.04.2019 si è provveduto all'aggiornamento dell'individuazione dei criteri per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e dei criteri per la graduazione delle stesse ai fini dell'attribuzione della relativa indennità di posizione.

I criteri stabiliti sono i seguenti:

- livello di conseguimento degli obiettivi assegnati;
- livello di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- livello qualitativo degli obiettivi raggiunti (considerando anche il grado di complessità e il carattere innovativo);
- livello della capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività;
- livello di iniziativa e capacità di gestione e di innovazione;
- livello della capacità di formazione e di motivazione del personale;
- livello di capacità nel relazionarsi all'interno ed all'esterno dell'Ente.

Relativamente alle modalità la procedura prende inizio con l'individuazione degli obiettivi assegnati con il PEG.

A questo segue la valutazione del livello di conseguimento pieno o parziale di ciascun obiettivo e la valutazione dei motivi del mancato conseguimento degli stessi per cause esterne all'azione del dirigente.

In base a tali valutazioni viene calcolata la percentuale e l'attribuzione del punteggio secondo gli indicatori e le griglie definite.

### **3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:**

*(descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra)*

Il controllo sulle società partecipate/controllate è disciplinato dagli art. 16-19 del regolamento sui controlli interni. Le finalità del controllo sulle società partecipate non quotate, operativo dal 2015, sono quelle di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati a queste società. L'art. 17 in particolare prevede che l'Amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società non quotate partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato alla realizzazione dei controlli. Inoltre l'Ente deve effettuare il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuare le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.. Le tipologie dei controlli sulle società partecipate previste sono le seguenti:

– controllo societario:

- monitoraggio dell'atto costitutivo, dello statuto e degli aggiornamenti;
- monitoraggio dell'ordine del giorno e della partecipazione alle assemblee dei Soci e delle relative deliberazioni;
- monitoraggio del rispetto degli adempimenti a carico delle società previsti dalla legge;

– controllo sull'efficienza gestionale:

- monitoraggio del bilancio di previsione;
- monitoraggio periodico sullo stato di attuazione del bilancio di previsione e analisi dei relativi scostamenti;
- monitoraggio del bilancio consuntivo attraverso l'analisi dello scostamento col bilancio di previsione e l'analisi degli indici e dei flussi;

– controllo sull'efficacia gestionale:

- definizione preventiva degli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società non quotate partecipate, dei contratti di servizio e degli impegni qualitativi anche attraverso eventuali carte di servizio;
- monitoraggio periodico sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali, sul rispetto degli indicatori previsti dal contratto di servizio e degli impegni qualitativi assunti attraverso anche eventuali carte di servizio;
- monitoraggio finale sul raggiungimento degli obiettivi, sul rispetto degli indicatori previsti dal contratto di servizio e degli impegni qualitativi assunti attraverso anche eventuali carte di servizio.

Come previsto dalla norma, i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati anche mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Si rammenta che il Comune possiede n. 2 partecipazioni in organismi strumentali partecipati ( e precisamente Autorità Idrica Pugliese con quota di partecipazione dell'0,48% e Consorzio Volontario tra i Comuni dell'Alto Salento con quota di partecipazione del 37,68%. Si segnala infine che l'Ente non possiede partecipazioni dirette in società di capitali ma solo indirette per il tramite di organismo partecipato. Pertanto rilevando l'inesistenza di enti o società controllate o partecipate che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento l'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b> (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019 (presunto)
FPV parte corrente entrata	221.739,16	257.825,05	186.674,59	328.635,87	393.567,63
FPV parte capitale entrata	3.638.337,98	2.802.048,26	2.036.112,66	2.697.220,98	2.533.904,10
Entrate correnti	11.111.054,80	11.278.478,09	11.666.282,66	12.545.986,76	13.107.721,22
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.584.735,19	2.013.756,63	1.860.402,53	1.289.708,61	2.308.141,86
Entrate da attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	411.838,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.555.867,13</b>	<b>16.352.108,03</b>	<b>15.749.472,44</b>	<b>17.273.390,22</b>	<b>18.343.334,81</b>

<b>SPESE</b> (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019 (presunto)
Titolo 1 - Spese correnti	10.326.064,20	10.136.637,04	10.000.836,61	10.197.671,74	11.822.987,22
FPV parte corrente spesa	257.825,05	186.674,59	328.635,87	393.567,63	142.334,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.128.809,37	1.700.774,83	1.118.058,49	820.348,66	4.678.350,00
FPV parte capitale spesa	2.802.048,26	2.036.112,66	2.697.220,98	2.533.904,10	
Spese per attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	717.227,35	731.170,44	764.746,65	806.526,84	838.732,10
<b>Totale</b>	<b>16.231.974,23</b>	<b>14.791.369,56</b>	<b>14.909.498,60</b>	<b>14.752.018,97</b>	<b>17.482.403,32</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019 (presunto)
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.434.940,55	3.227.038,69	11.186.303,20	18.125.879,18	19.320.547,32
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	4.434.940,55	3.227.038,69	11.186.303,20	18.125.879,18	19.320.547,32

**3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	2015	2016	2017	2018	2019 (presunto)
FPV parte corrente entrata	221.739,16	257.825,05	186.674,59	328.635,87	393.567,63
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	11.111.054,80	11.278.478,09	11.666.282,66	12.545.986,76	13.107.721,22
Disavanzo di Amministrazione	0,00	93.337,00	93.337,00	429.087,00	93.337,00
Spese Titolo I	10.326.064,20	10.136.637,04	10.000.836,61	10.197.671,74	11.822.987,22
FPV parte corrente spesa	257.825,05	186.674,59	328.635,87	393.567,63	142.334,00
Rimborso prestiti parte del Titolo IV	717.227,35	731.170,44	764.746,65	806.526,84	838.732,10
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>31.677,36</b>	<b>388.484,07</b>	<b>665.401,12</b>	<b>1.047.769,42</b>	<b>603.898,53</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	2015	2016	2017	2018	2019 (presunto)
FPV parte capitale entrata	3.638.337,98	2.802.048,26	2.036.112,66	2.697.220,98	2.533.904,10
Entrate Titolo IV	1.584.735,19	2.013.756,63	1.860.402,53	1.289.708,61	2.308.141,86
Entrate Titolo V (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli (IV+V+PFV)</b>	<b>5.223.073,17</b>	<b>4.815.804,89</b>	<b>3.896.515,19</b>	<b>3.986.929,59</b>	<b>4.842.045,96</b>
Spese Titolo II	2.128.809,37	1.700.774,83	1.118.058,49	820.348,66	4.678.350,00
FPV parte capitale spesa	2.802.048,26	2.036.112,66	2.697.220,98	2.533.904,10	0,00
Spese per attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>292.215,54</b>	<b>1.078.917,40</b>	<b>81.235,72</b>	<b>632.676,83</b>	<b>163.695,96</b>
Trasferimenti in conto capitale (contabilizzate in equilibrio parte corrente)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti	-155.564,91	0,00		-344.623,32	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	39.181,50	19.095,99	19.733,52	15.354,35	86.506,05
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	4.991,00	0,00	160.606,11	9.014,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>175.832,13</b>	<b>1.103.004,39</b>	<b>100.969,24</b>	<b>464013,97</b>	<b>259.216,01</b>

## Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato

(\*\*) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

### 3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2015

Riscossioni	(+)	22.749.579,37
Pagamenti	(-)	22.954.862,52
Differenza	(+)	-205.283,15
Residui attivi	(+)	3.233.958,40
Fpv entrata		3.860.077,14
Residui passivi	(-)	3.504.986,18
Fpv spesa		3.059.873,31
Differenza		529.176,05
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	323.892,90

Anno 2016

Riscossioni	(+)	22.098.363,14
Pagamenti	(-)	21.586.295,63
Differenza	(+)	512.067,51
Residui attivi	(+)	3.651.794,18
FPV Entrata	(+)	3.059.873,31
Residui passivi	(-)	3.443.209,28
FPV Spesa	(-)	2.222.787,25
Differenza		1.045.670,96
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.557.738,47

Anno 2017

Riscossioni	(+)	27.067.958,02
Pagamenti	(-)	25.759.796,29
Differenza	(+)	1.308.161,73
Residui attivi	(+)	2.814.206,38
FPV Entrata	(+)	2.222.787,25
Residui passivi	(-)	2.479.324,67
FPV Spesa	(-)	3.025.856,85
Differenza		-486.187,89
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	839.973,84

## Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato

Anno 2018

Riscossioni	(+)	28.392.522,03
Pagamenti	(-)	27.158.904,27
Differenza		1.233.617,76
Residui attivi	(+)	4.115.901,94
FPV Entrata	(+)	3.025.856,85
Residui passivi	(-)	2.926.533,57
FPV spesa	(-)	2.927.471,73
Differenza		1.287.753,49
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.521.371,25

Anno 2019

Riscossioni	(+)	29.376.642,45
Pagamenti	(-)	28.908.835,13
Differenza	(+)	467.807,32
Residui attivi	(+)	5.360.127,56
FPV entrata	(+)	2.927.471,73
Residui passivi	(-)	7.751.781,51
FPV spesa	(-)	142.334,00
Differenza		393.483,78
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	861.291,10

### 3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	76.241,90	1.095.607,94	1.090.403,64	1.894.334,32	2.161.436,77
Totale residui attivi finali	8.170.975,61	8.688.018,77	8.559.736,22	8.761.238,47	11.916.276,14
Totale residui passivi finali	4.211.421,27	5.232.320,87	3.654.038,19	3.728.244,90	8.733.889,44
FPV per spese correnti	257.825,05	186.674,59	328.635,87	393.567,63	142.334,00
FPV per spese capitali	2.802.048,26	2.036.112,66	2.697.220,98	2.533.904,10	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>975.922,93</b>	<b>2.328.518,59</b>	<b>2.970.244,82</b>	<b>3.999.856,16</b>	<b>5.201.489,47</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

## Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2015	2016	2017	2018	2019 (presunto)
Accantonato	729.595,93	3.956.332,83	4.836.414,14	5.023.844,91	5.684.763,31
Vincolato	246.327,00	314.376,58	105.082,78	949.915,59	940.901,59
Destinato agli investimenti	0,00	558.099,44	771.450,35	337.654,42	337.654,42
Libero	0,00	-2.500.290,26	-2.742.702,45	-2.311.558,76	-1.761.829,85
<b>Totale</b>	975.922,93	2.328.518,59	2.970.244,82	3.999.856,16	5.201.489,47

### 3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate o vincolate	0,00	0,00	0,00	0,00	9.014,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	29.635,00	38.202,00	53.909,04
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	17.023,00	335.750,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	147.999,00	46.131,00	60.115,00	22.082,50
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	4.991,00	243.000,00	169.500,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	152.990,00	335.789,00	603.567,00	85.005,60

**Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato**

**4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11).

<b>RESIDUI ATTIVI</b> Primo anno del mandato (rendiconto 2015)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.065.793,25	1.185.618,44	0,00	1.169.872,65	3.895.920,60	2.710.302,16	1.731.527,19	4.441.829,35
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.319.338,96	255.127,03	0,00	461.545,97	857.792,99	602.665,96	118.586,48	721.252,44
Titolo 3 - Extratributarie	855.612,75	159.273,25	0,00	74.232,77	781.379,98	622.106,73	198.156,85	820.263,58
<b>Parziale Titoli 1+2+3</b>	<b>7.240.744,96</b>	<b>1.600.018,72</b>	<b>0,00</b>	<b>1.705.651,39</b>	<b>5.535.093,57</b>	<b>3.935.074,85</b>	<b>2.048.270,52</b>	<b>5.983.345,37</b>
Titolo 4 - In conto capitale	4.742.488,46	609.172,59	0,00	3.864.637,61	877.850,85	268.678,26	1.038.748,50	1.307.426,76
Titolo 5 - Accensione di prestiti	850.140,14	292.344,92	0,00	0,00	850.140,14	557.795,22	7.986,49	565.781,71
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	263.399,78	26.444,50	0,00	61.486,40	201.913,38	175.468,88	138.952,89	314.421,77
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>13.096.773,34</b>	<b>2.527.980,73</b>	<b>0,00</b>	<b>5.631.775,40</b>	<b>7.464.997,94</b>	<b>4.937.017,21</b>	<b>3.233.958,40</b>	<b>8.170.975,61</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b> Primo anno del mandato (rendiconto 2015)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.664.145,74	2.256.635,20	0,00	1.293.655,68	2.370.490,06	113.854,86	1.545.518,02	1.659.372,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.651.652,32	793.997,58	0,00	7.730.042,06	921.610,26	127.612,68	284.335,55	411.948,23
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.007.267,38	1.007.267,38
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	684.216,66	135.250,29	0,00	83.998,82	600.217,84	464.967,55	667.865,23	1.132.832,78
<b>Totale Titoli 1+2+3+4</b>	<b>13.000.014,72</b>	<b>3.185.883,07</b>	<b>0,00</b>	<b>9.107.696,56</b>	<b>3.892.318,16</b>	<b>706.435,09</b>	<b>3.504.986,18</b>	<b>4.211.421,27</b>

**Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato**

<b>RESIDUI ATTIVI</b> <b>Ultimo anno del mandato</b> <b>(rendiconto 2019 presunto)</b>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	6.061.990,74	1.519.083,06	323.259,24	0,00	6.385.249,98	4.866.166,92	2.449.120,90	7.365.287,82
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	195.273,84	87.268,82	0,00	0,00	195.273,84	108.005,02	353.628,23	461.633,25
Titolo 3 - Extratributarie	675.799,87	61.956,20	17.100,00	0,00	692.899,87	630.943,67	628.192,77	1.259.136,44
<b>Parziale Titoli 1+2+3</b>	<b>6.933.064,45</b>	<b>1.668.308,08</b>	<b>340.359,24</b>	<b>0,00</b>	<b>7.273.423,69</b>	<b>5.605.115,61</b>	<b>3.480.941,90</b>	<b>9.086.057,51</b>
Titolo 4 - In conto capitale	974.564,83	240.432,98	0,00	0,00	974.564,83	734.131,85	1.626.499,42	2.360.631,27
Titolo 6 - Accensione di prestiti	60.100,29	0,0	0,00	0,00	60.100,29	0,00	0,00	60.100,29
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	793.498,90	636.708,07	0,00	0,00	793.498,90	156.790,83	252.669,21	409.460,04
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>8.761.238,47</b>	<b>2.545.449,13</b>	<b>340.359,24</b>	<b>0,00</b>	<b>9.101.597,71</b>	<b>6.556.148,58</b>	<b>5.5360.110,53</b>	<b>11.916.259,11</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b> <b>Ultimo anno del mandato</b> <b>(rendiconto 2019 presunto)</b>	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.777.171,20	1.584.781,16	0,00	0,00	1.777.171,20	192.390,04	2.915.874,94	3.108.264,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	446.176,86	346.560,94	0,00	0,00	446.176,86	99.615,92	4.287.844,84	4.387.460,76
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	1.504.896,84	814.811,90	0,00	0,00	1.504.896,84	690.084,94	548.061,73	1.238.146,67
<b>Totale Titoli 1+2+3+4</b>	<b>3.728.244,90</b>	<b>2.746.154,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.728.244,90</b>	<b>982.090,90</b>	<b>7.751.781,51</b>	<b>8.733.872,41</b>

**5 - Patto di Stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

*(indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)*

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

**5.1 -** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di SAN VITO DEI NORMANNI non ha rispettato i vincoli e i limiti previsti dal patto di stabilità interno solo nell'anno 2015.

**5.2 -** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ente nel 2016, a seguito del non rispetto dei limiti previsti dal Patto di stabilità interno per l'anno 2015, non ha sostenuto alcuna sanzione finanziaria, giusto art. 7, comma 3, L. 160 del 07/0/2016 e D.M. 11 ottobre 2016. Altresì non è stato soggetto ad alcuna limitazione di spesa corrente giusta comunicazione del RSF del 05/02/2016. Si è provveduto però con determinazione n. 7 del Settore Affari Generali del 22/01/2016 a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del D. Lgs. 267/2000, con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010. Inoltre, l'Ente non ha potuto procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo.

## 6 - Indebitamento

### 6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

*[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]*

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	11.890.783,16	12.383.702,14	10.373.971,12	9.979.282,28	9.140.550,18
Popolazione residente	19.360	19.302	19.095	19.087	18.918
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	614,20	641,58	543,29	522,84	483,17

### 6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

*(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)*

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	5%	5%	5%	5%	4%

### 6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

*(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)*

Il Comune di SAN VITO DEI NORMANNI non ha contratti relativi a strumenti derivati.

### 6.4 - Rilevazione flussi:

*[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]*

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipo di operazione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
..... Data di stipulazione					
.....					
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato**

**7 - Conto del patrimonio in sintesi.**

*(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)*

Anno 2015 (\*)

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	14.618.262,20
Immobilizzazioni materiali	56.260.842,37		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.123.316,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	34.151.882,48
Disponibilità liquide	76.241,90	Debiti	15.690.256,20
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>64.460.400,88</b>	<b>Totale</b>	<b>64.460.400,88</b>

*(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

Anno 2018 (\*)

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	36.121.129,38
Immobilizzazioni materiali	52.773.447,62		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.088.161,41		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi ed oneri	410.878,14
Disponibilità liquide	1.954.444,61	Debiti	13.707.527,18
Ratei e risconti attivi	3.170,18	Ratei e risconti passivi	8.579.689,12
<b>Totale</b>	<b>58.819.223,82</b>	<b>Totale</b>	<b>58.819.223,82</b>

*(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato

7.2 - Conto economico in sintesi. (Quadro 8 quinquies del Certificato al conto consuntivo)

**QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO** <sup>(3)</sup> <sup>(6)</sup>

(Dati in euro) <sup>(1)</sup>

Voci del conto economico	2015	2016	2017	2018
A) Proventi della gestione	11.101.147,29	12.510.572,33	12.014.927,66	14.671.553,87
B) Costi della gestione di cui:	11.330.771,99	11.287.025,21	11.577.982,74	12.049.049,78
quote di ammortamento d'esercizio	1.787.940,27	1.941.330,87	2.313.650,95	2.335.557,42
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00	0,00	0,00	0,00
utili	0,00	0,00	0,00	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00	0,00	0,00	0,00
D.20) Proventi finanziari	9.907,51	7.914,90	7.577,36	7.578,17
D.21) Oneri finanziari	616.476,15	590.293,29	744.737,89	492.752,10
E) Proventi ed Oneri straordinari	7.195.579,17	170.630,36	577.316,39	-1.887.091,79
Proventi				
Insussistenze del passivo	7.188.693,21	296.703,03	0,00	133.673,00
Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze patrimoniali	6.885,96	0,00	0,00	0,00
Oneri	5.823.268,73	0,00	0,00	133.673,00
Insussistenze dell'attivo	5.656.512,40	504.845,94	19.708,50	2.365.388,11
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	166.756,33	37.512,55	19.708,50	2.365.388,11
Imposte e tasse	0,00	199.144,63	192.040,17	195.639,46
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	536.117,10	612.654,46	85.060,61	54.598,91

**7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.** (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO** (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Sentenza esecutive	0,00	124.154,86	26.635,00	22.999,84	53.909,04
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	92.590,52	26.023,62	11.042,51	74.764,9	78.329,90
<b>Totale</b>	<b>92.590,52</b>	<b>150.178,48</b>	<b>37.677,51</b>	<b>97.764,73</b>	<b>132238,94</b>

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA** (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

## Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato

### 8 - Spesa per il personale:

#### 8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019 (presunto)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.074.310,50	3.074.310,50	3.074.310,50	3.074.310,50	3.074.310,50
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	2.934.601,35	2.837.017,69	2.606.465,26	2.483.424,58	2.425.111,31
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	32,33%	31,97	29,65	29,41	24,81

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

#### 8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019 (presunto)
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	172,46	167,96	155,33	157,18	155,08

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
<u>Abitanti</u> Dipendenti	230,43	241,21	268,87	272,63	331,89

**8.4 -** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo di riferimento il Comune di SAN VITO DEI NORMANNI ha rispettato i limiti previsti dalla normativa in merito ai rapporti di lavoro flessibile.

**8.5 -** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

## Comune di SAN VITO DEI NORMANNI – Relazione di Fine Mandato

---

---

I dati sono stati desunti dal conto annuale e sono al netto degli oneri riflessi.

ANNO	SPESA PER TIPOLOGIA DI RAPPORTO FLESSIBILE				
	TEMPO DETERMINATO	INTERINALE	CO.CO.CO	INCARICHI VARI	TOTALE
2015	40.883,00	1.338,00	35.428,00	51.798,00	129.447,00
2016	0,00	1.050,00	3.821,00	28.142,00	33.013,00
2017	11.529,00	181,00	5.551,00	11.433,00	28.694,00
2018	4.790,00	0,00	0,00	23.443,00	28.233,00
2019	15.085,00	0,00	0,00	17.140,00	32.225,00

**8.6** - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

**8.7** - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	563.437,91	479.821,87	455.067,89	449.750,22	541.691,49*

\* nell'anno 2019 il fondo aumenta per gli incrementi esplicitamente quantificati in sede del nuovo CCNL 2016-2018 firmato il 21.05.2018 e Fuori Tetto dalle Risorse Stabili in quanto somme inserite in dichiarazione congiunta n. 5 (art. 67, co. 2 le\_a) e b))

**8.8** - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Non ricorre la fattispecie.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

Il comune è stato oggetto della deliberazione n..10/2019/PRSP della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia. Di cui si riporta il dispositivo :

*PQM*

*“...costituiscono violazione di norma finalizzata a garantire la regolarità della gestione finanziaria oppure irregolarità o situazione suscettibile di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari dell'Ente:*

- *Il mancato aggiornamento dell'inventario come previsto dall'art. 230, co 7, del D. Lgs. N. 267/2000;*
- *Il superamento del parametro di deficitarietà strutturale n. 9 per gli esercizi 2015 e 2016;*
- *Il mancato aggiornamento dell'evoluzione dei cronoprogrammi;*
- *La scarsa attività di riscossione e recupero dell'evasione tributaria;*
- *Il notevole ricorso all'anticipazione di tesoreria la ingente massa di residui atti negli esercizi 2015 e 2016.”*

Di tale deliberazione si è preso atto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.03.2019 adottando le conseguenti misure correttive.

- Attività giurisdizionale:

Non ricorre la fattispecie.

### 2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

Nel quinquennio 2015 – 2020 il Comune di SAN VITO DEI NORMANNI non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

*(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)*

Per il contenimento della spesa corrente il Comune di SAN VITO DEI NORMANNI ha provveduto a razionalizzare il funzionamento dei servizi istituzionali grazie ad una migliore e più efficiente organizzazione interna degli uffici e delle relative attrezzature, che ha prodotto economie di scala utili alla riduzione dei costi e dei tempi di produzione.

Grazie al ricorso per gli acquisti attraverso il portale Consip, all'Ente è stato garantito l'accesso a beni e servizi alle condizioni economicamente più vantaggiose.

L'Ente ha, inoltre, rispettato tutte le misure previste dalla normativa in merito al contenimento delle spese. Tra le più importanti citiamo:

- riduzione degli incarichi a professionisti esterni (art 6, comma 7, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza (art 6, commi da 8 a 11, DL 78/2010);
- riduzione delle missioni per oltre il 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 (art 6, comma 12 DL 78/2010);
- riduzione delle spese per formazione del personale (art 6, comma 13, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per la gestione delle autovetture per il 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 (art 6, comma 14, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per la telefonia (art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007)
- riduzione delle spese per le dotazioni strumentali ed informatiche degli uffici (art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007)

**PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

**1. Organismi controllati:**

*(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)*

Il comune di SAN VITO DEI NORMANNI non ha organismi controllati.

**1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008 ?:

SI     NO     Non ricorre la fattispecie

**1.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI     NO     Non ricorre la fattispecie









**1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non ricorre la fattispecie.

*San vito dei Normanni, 16 luglio 2020*

**Il Sindaco**

**f.to Domenico CONTE**

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**L'organo di revisione economico finanziaria <sup>(2)</sup>**

f.to Pres. Luigi Mendicelli  
f.to Luigi Crisau  
f.to Adalgisa Rosato

---

<sup>2</sup> ( ) *Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.*